

ISONTINA AMBIENTE S.R.L. – IS.A. S.R.L.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429,
CO. 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal primo gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, ricordando in premessa che quello chiuso al 31 dicembre 2020 è il primo esercizio sottoposto alla nostra attività di vigilanza, essendo l'attuale Collegio Sindacale stato nominato in occasione dell'assemblea dei Soci riunitasi per l'approvazione del precedente bilancio in data 11 giugno 2020.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Isontina Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita di Euro 1.396.226,58.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 14 maggio 2021.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/20210, B.D.O. Italia S.p.a., ci ha consegnato la propria relazione datata 27 maggio 2021 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, con l'approvazione del quale verrà anche a scadere l'incarico affidato alla stessa società di revisione B.D.O. Italia S.p.a., rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società oltre a

essere stato redatto in conformità delle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 le attività di vigilanza previste dalle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale è stata compiuta sulla base di una pianificazione periodica basata sull'identificazione e la valutazione dei rischi cui la società è esposta e finalizzata alla mappatura dei principali processi aziendali. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro corretto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. L'attività di vigilanza, come sopra descritta, si è concretizzata, a partire dalla data di nomina, nel dettaglio con la partecipazione a n. 4 adunanze dell'Assemblea dei soci, a n. 4 incontri con l'amministratore unico e gli esponenti apicali della società e con la verbalizzazione di n. 4 riunioni di specifica competenza.

Abbiamo acquisito, con adeguato anticipo, dagli incontri con l'amministratore unico, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza, a cui è stata delegata anche la funzione di organismo interno di valutazione, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sull'effettivo funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. Abbiamo effettuato specifici controlli sugli adempimenti periodici della società in ossequio ai regolamenti interni e alla normativa.

Abbiamo nello specifico approfondito il funzionamento di alcune aree gestionali interne preso atto delle attività di riorganizzazione di alcune di esse, con l'individuazione di nuovi responsabili di funzione, constatando che le modifiche strutturali effettuate e previste vanno nella direzione di potenziare la struttura organizzativa, anche al fine di investire su determinati servizi e aree di attività ritenute strategiche.

Abbiamo approfondito l'analisi dell'adeguatezza del sistema di controllo interno aziendale e delle metodologie di pianificazione adottate.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sui fatti intercorsi tra la chiusura dell'esercizio e la redazione del presente bilancio da parte dell'amministratore unico, si evidenzia quanto accaduto in riferimento alla discarica denominata "Pecol dei Lupi" in questi primi mesi del 2021 ed in particolare al sequestro preventivo ad opera della Procura della Repubblica di Gorizia dell'impianto pump & treat in data 24 marzo, con la contestuale nomina di un Amministratore Giudiziario per l'intero sito. Questo ha portato in data 21 aprile, su disposizione del GIP, al sequestro dei conti correnti della società, che sono stati rimessi nelle disponibilità dell'Amministratore Giudiziario. In data 3 maggio, il GIP ha disposto la revoca del sequestro preventivo dei conti correnti, fatto salvo però l'importo di euro 1 milione che è rimasto nelle disponibilità dell'Amministratore Giudiziario. Ai fini della redazione del rendiconto della propria gestione, come previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 159/201, il Commissario Giudiziario ha richiesto alla società di identificare il ramo aziendale "Discarica Pecol dei Lupi" oggetto del sequestro per l'istituzione di una contabilità separata alla data del 24 marzo 2021 e di un conto corrente dedicato per gestire la somma messa a disposizione del procedimento. Abbiamo, infine, vigilato nel corso dell'esercizio l'evoluzione della crisi pandemica da COVID-19 e preso atto delle iniziative poste in essere dalla società per fronteggiare l'emergenza. Il management ha dichiarato che tale situazione non ha comportato variazioni sul bilancio dell'anno 2020 e non produce per quanto ad oggi prevedibile effetti sulla continuità aziendale. Per quanto potuto verificare il Collegio ritiene che la gestione è stata adeguata sotto ogni profilo di rischio, dalla sicurezza per i dipendenti/fornitori a quella degli utenti, per i quali Isontina Ambiente S.r.l. ha potenziato la propria attività di call-center.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Sul progetto di bilancio predisposto dall'amministratore unico e composto dagli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato rilasciato in data 27 maggio 2021 un giudizio senza rilevi dalla società di revisione legale dei conti B.D.O. Italia S.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 per la funzione di revisione legale dei conti.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato alla revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Isontina Ambiente S.r.l. e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Inoltre detta relazione evidenzia che la relazione sulla gestione presentata dall'amministratore unico è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2020 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

L'amministratore unico nella redazione del presente bilancio ha valutato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale anche a seguito della contrazione di liquidità dovuta all'obbligo di mantenere la somma di euro 1 milione nelle disponibilità dell'Amministratore Giudiziario, così come precedentemente ricordato, e ciò grazie alla solidità patrimoniale ed alla capacità della società di generare flussi attivi di cassa che le consentono di adempiere ai propri impegni, sia a breve che a lungo termine.

La redazione del presente bilancio tiene conto della delibera n. 443 del 31 ottobre 2019, con cui l'Autorità di Regolamentazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato, per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, con prima applicazione proprio in questo bilancio, le regole previste dal nuovo Metodo Tariffario (MTR) per il riconoscimento del corrispettivo 2020, così determinato

dall'Ente Territoriale Competente (AUSIR) e basato sui costi sostenuti nel 2018 da Isontina Ambiente S.r.l. opportunamente rivalutati. Questo ha determinato, oltre ad una non puntuale correlazione tra costi e ricavi nell'ambito delle attività definite dal nuovo MTR, il mancato recupero dei costi sostenuti dalla società per servizi già erogati ai Comuni Soci nel 2018-2019 (e ad oggi non ancora fatturati) appostati nel bilancio d'esercizio 2019 alla voce ratei attivi per euro 1.681 mila. L'incertezza interpretativa del nuovo Metodo Tariffario (MTR), circa la possibilità di recupero di tali costi, ha portato al conseguente accantonamento a fondo rischi di una somma di pari importo la quale ha sicuramente condizionato negativamente la determinazione del risultato d'esercizio che si è chiuso, per la prima volta dalla costituzione di Isontina Ambiente S.r.l. avvenuta nel 2010, in perdita.

La società ha avviato in questi mesi un dialogo con l'Ente Territoriale (AUSIR) al fine di ottenere dall'Autorità di Governo (ARERA) il riconoscimento, rispetto alla tariffa prevista dal MTR per l'anno 2020, dei costi sostenuti nel 2018-2019 e prudenzialmente accantonati in questo bilancio a fondo rischi, richiamando i principi dell'applicazione del MTR stesso che tra le proprie finalità ha proprio il raggiungimento dell'equilibrio economico- finanziario del gestore.

Per quanto di nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il Collegio Sindacale dà atto che l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e che si terrà mediante mezzi telematici in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D. Lgs. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dalla società di revisione legale B.D.O. Italia S.p.a., invitiamo i Soci di Isontina Ambiente S.r.l. ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 1.396.226,58 così come formulata dall'amministratore unico nella nota integrativa.

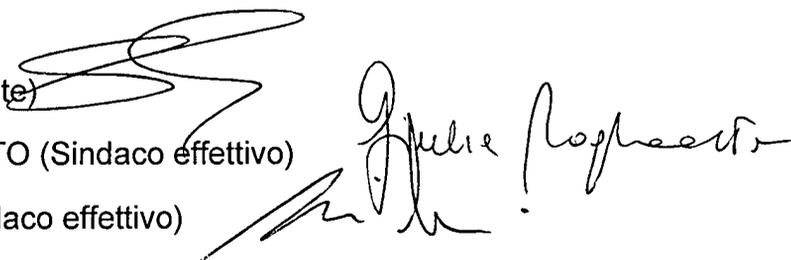
Ronchi dei Legionari, 29 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Sergio GNOT (Presidente)

Dott.ssa Giulia NOGHEROTTO (Sindaco effettivo)

Dott. Massimo POLONI (Sindaco effettivo)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Sergio GNOT, the second for Giulia Nogherotto, and the third for Massimo Poloni. The signatures are written in a cursive style.